




UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
19/01/2023	
Prot. 22444.....	Tit. VII Cl. 1..
Rep. Decreti ...194.....	


IL DIRIGENTE

- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- vista la legge 3 agosto 1985 n. 429 recante "Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951 n. 1551, nonché il relativo regolamento di esecuzione, emanato con Decreto ministeriale 15 ottobre 1986;
- visto il Decreto rettorale n. 2741 del 24/07/2012, con il quale è stato emanato il Regolamento relativo all'iscrizione all'albo delle Associazioni studentesche universitarie;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza emanato con D.R. n. 9 del 4/01/2016;
- visto il D.D. n. 5 del 7 gennaio 2020;
- vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 31.03.2022 con la quale è stata approvata l'iniziativa che prevede la gestione dei fondi destinati ad attività culturali e sociali proposte dalle associazioni iscritte all'Albo delle associazioni studentesche dell'Università di Catania per l'anno accademico 2022/23.

DECRETA

È emanato, per l'anno accademico 2022/23, il bando per la gestione dei fondi destinati alle iniziative ed attività culturali e sociali proposte dalle associazioni iscritte all'Albo delle associazioni studentesche dell'Università di Catania, da considerarsi parte integrante del presente decreto.

Catania 19/01/2023

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 71.....	Prot. 22577.....
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal ...19/01/23..... al .21/02/23.....	
Il Responsabile	

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Caruso



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

BANDO DI CONCORSO

**PER LA GESTIONE DEI FONDI DESTINATI ALLE INIZIATIVE
ED ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI PROPOSTE DALLE
ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE UNIVERSITARIE
ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

L'Università degli studi di Catania stanziava annualmente un fondo destinato al finanziamento di attività di supporto ai servizi dell'Ateneo promosse dalle Associazioni studentesche regolarmente iscritte all'Albo.

ARTICOLO 1

Finalità

Le attività per le quali si può richiedere un finanziamento dovranno essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Università e attinenti a uno o più dei seguenti ambiti:

- a) attività di accoglienza in ingresso e supporto all'orientamento in itinere e in uscita;
- b) attività di supporto alla didattica;
- c) attività di supporto al tutorato;
- d) attività culturali sportive e ricreative;
- e) altre attività di servizio a favore degli studenti.

ARTICOLO 2

Requisiti di partecipazione

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate solo da Associazioni regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni studentesche universitarie, istituito presso l'Ufficio diritto allo studio.

Le attività per le quali si richiede un finanziamento dovranno prevedere il coinvolgimento effettivo e prevalente dei soci; non saranno finanziate iniziative aventi finalità di lucro; non saranno finanziate manifestazioni o incontri di natura politica; non saranno finanziate spese per rinfreschi, coffee-break o spese per acquisto di viveri e bevande di qualsiasi tipo.

ARTICOLO 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le richieste di finanziamento, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore, sottoscritte dal presidente dell'Associazione proponente e presentate presso lo sportello dell'Ufficio diritto allo studio – Via Santa Maria del Rosario, n. 11 Catania - entro e non oltre il termine perentorio del 21 febbraio 2023 entro le ore 16:30.

Ciascuna Associazione, potrà presentare una sola richiesta di finanziamento.



ARTICOLO 4 **Contenuti della domanda**

Le richieste di finanziamento devono contenere:

- a) l'indicazione dettagliata delle iniziative per cui si chiede il contributo delle relative spese dei periodi di svolgimento e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;
- b) il preventivo di spesa per ciascuna iniziativa;
- c) la designazione di un delegato e di un supplente, quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi, per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative;
- d) relazione illustrativa dell'eventuale iniziativa finanziata da questo Ateneo nell'anno precedente e le forme di pubblicità adottate.

ARTICOLO 5 **Assegnazione dei finanziamenti**

Il fondo disponibile per il finanziamento delle iniziative che saranno proposte ammonta a Euro 42.500,00.

Le proposte di iniziative ed attività culturali e sociali saranno esaminate da apposita Commissione nominata su designazione del Consiglio di amministrazione.

La Commissione delibererà sulle richieste presentate avvalendosi, per la valutazione dei progetti e l'assegnazione del contributo, dei seguenti criteri:

- livello di coinvolgimento della popolazione-studentesca (all'interno del progetto);
- qualità dell'iniziativa (idea progettuale);
- realizzabilità del progetto presentato;
- continuità delle iniziative nel tempo.

L'assegnazione dei fondi deliberato dalla commissione sarà emanato con decreto direttoriale e verrà pubblicato sul sito internet di questa Università, www.unict.it <<http://www.unict.it>> alla sezione didattica/diritto allo studio/associazioni studentesche e sull'albo online – Albo ufficiale d'Ateneo quale unica fonte ufficiale di notifica e informazione.

Le associazioni potranno richiedere l'erogazione di una somma anticipata all'atto dell'assegnazione del finanziamento per un importo non superiore al 50%.

La Commissione, in fase successiva all'espletamento delle attività, nei limiti dei finanziamenti assegnati e relativamente ai soli progetti approvati e finanziati, procederà ad un analitico esame delle relazioni e rendicontazioni ed approverà il pagamento del saldo del finanziamento assegnato alle associazioni in base alle iniziative svolte e alle spese effettivamente sostenute e rendicontate tramite fatture e/o ricevute fiscali;



ARTICOLO 6

Espletamento delle iniziative

Le iniziative e le attività finanziate devono essere espletate e completate entro il 31 dicembre 2023.

Il progetto originale deve essere mantenuto senza sostituzioni e le eventuali modifiche devono essere giustificate e motivate.

Gli incontri previsti nel progetto dovranno avere sede in strutture universitarie; la scelta di locali diversi da quelli universitari potrà essere giustificata se supportata da adeguata documentazione che dimostri la indisponibilità dell'Ateneo a soddisfare la richiesta dell'Associazione.

ARTICOLO 7

Requisiti per la rendicontazione e liquidazioni dei contributi assegnati

Le Associazioni che hanno ottenuto il finanziamento si impegnano a presentare, al termine delle attività espletate, presso lo sportello dell'Ufficio Diritto allo Studio sito in via Santa Maria del Rosario, n. 11 Catania, una relazione illustrativa delle iniziative svolte e delle forme di pubblicità adottate.

I contributi sono liquidati, su richiesta del Presidente e/o delegato di cui all'art. 4, lettera c), dall'Area Finanziaria dell'Università, in base ad una dettagliata documentazione delle spese effettivamente sostenute (fatture, ricevute fiscali) e nei limiti del finanziamento approvato.

Per la rendicontazione:

- di stampe, dovrà essere allegata una copia di tutti i prodotti realizzati per il progetto (volantini, opuscoli, ecc.);
- di gite o visite guidate, dovrà essere allegato un calendario con le indicazioni dei luoghi visitati, dei tempi trascorsi e l'elenco dei partecipanti;
- di riunioni e/o incontri, dovrà essere allegato un elenco contenente il luogo, la data e i dati identificativi dei partecipanti corredate dalle relative firme.

Le spese devono essere rendicontate tramite fatture o ricevute fiscali, in nessun caso tramite scontrini fiscali.

Il relativo finanziamento sarà revocato per le parti non espletate, si provvederà al recupero delle somme già erogate, qualora non venisse presentata dalle Associazioni interessate, tutta la documentazione in originale quietanzata, relativa alle spese effettivamente sostenute con fatture e/o ricevute fiscali, inerenti il finanziamento assegnato, accompagnate dalla relazione delle attività svolte così come indicate nel progetto.

ARTICOLO 8

Responsabilità delle associazioni e gruppi

Le Associazioni Studentesche, i loro rappresentanti, delegati e supplenti, sono responsabili nei confronti dell'Università e dei terzi della corretta realizzazione delle iniziative finanziate dalla Commissione, in base a quanto stabilito dal presente bando e dalle normative vigenti. Resta inteso



che le Associazioni sono responsabili del mancato o parziale adempimento e/o di eventuali ritardi con cui le prestazioni, oggetto delle iniziative approvate, sono svolte dai singoli associati.

Nei casi suddetti l'Università si riserva, in contraddittorio con l'Associazione coinvolta, di non liquidare o di ridurre il corrispettivo all'associato e/o di inibire la partecipazione dell'Associazione inadempiente al bando per l'anno successivo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte delle Associazioni o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione di documentazione per raccomandata a.r. .

ARTICOLO 9

Accesso agli atti

Le associazioni partecipanti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO 10

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, i dati personali forniti saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Catania, che ha sede in Piazza Università 2, 95131 Catania, e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate, in conformità alle previsioni normative.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'assegnazione del finanziamento all'associazione, pena l'esclusione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Catania, all'indirizzo di e-mail: rettorato@unict.it

ARTICOLO 11

Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web www.unict.it nelle sezioni "didattica - diritto allo studio - associazioni studentesche – bandi e sull'albo on line – Albo ufficiale d'Ateneo".



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

ARTICOLO 12
Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento amministrativo sono individuati, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 241/90: ss.mm.ii.:
nel presidente della commissione per il procedimento relativo all'assegnazione dei finanziamenti, dalla nomina sino alla pubblicazione all'approvazione della rendicontazione;
nel responsabile dell'Ufficio diritto allo studio, dott. Giuseppe Tiralosi, relativamente a tutte le procedure inerenti il bando di concorso.

ARTICOLO 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal bando si rimanda al regolamento Albo delle associazioni studentesche di questo Ateneo e alla generale normativa in materia.
Catania,

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Caruso